

JOJO RABBIT



Nazione: Nuova Zelanda, Usa

Anno: 2019

Durata: 108 minuti

Genere: Commedia, Drammatico, Storico

Regia di: Taika Waititi

Cast principale: Scarlett Johansson, Rebel Wilson, Roman Griffin Davis, Sam Rockwell, Taika Waititi, Thomasin McKenzie

Le disavventure di un ragazzino di dieci anni convinto nazista nella Germania del 1945

Jojo Betzler è un ragazzino di dieci anni che vive con la madre in un paesino della Germania nazista nel 1945. La guerra è agli sgoccioli e mentre il Reich inizia a sfaldarsi il giovane Jojo, fanatico del nazionalsocialismo e indottrinato a dovere, si prepara a unirsi alla Jungvolk, un corpo militare di piccoli soldati pronti a dare la vita per il proprio paese. Jojo condivide i suoi pensieri, le sue paure e il suo entusiasmo con un popolarissimo amico immaginario, ma quando scoprirà che sua madre gli tiene nascosto un terribile segreto, il ragazzino sarà costretto a prendere decisioni difficili e pericolose per garantirsi la sopravvivenza.

Il film di **Taika Waititi** riesce a fare parodia, profonda e intelligentissima, di una delle più grandi tragedie del ventesimo secolo. Il procedimento parodistico prevede infatti lo stravolgimento, verso il tono del farsesco e dell'assurdo, dei tratti principali di una struttura, che in *Jojo Rabbit* vengono attinti direttamente dall'ideologia nazista e dalle forme più tipiche dei film sul tema: l'impianto narrativo non diverge infatti da tanti altri film sul nazismo, con tanto di ufficiali Gestapo a fare ispezioni in casa, antisemitismo e bombardamenti nelle città. Ma attenzione, perché nell'immediata semplicità della vicenda si nasconde tutto un lavoro, certosino e ispirato, sulla resa scenica della storia e sui modi del suo sviluppo. Perciò le strutture dello Stato, dell'impianto militare e dell'indottrinamento psicologico delle giovani generazioni vengono spezzate a forza di gesti, musiche, dialoghi e persino inflessioni linguistiche assolutamente geniali.

Jojo Rabbit è un film tenerissimo e insieme sorprendentemente duro, come di chi sappia che per arrivare ad essere ciò che si è ci si deve lasciare anche tante macerie alle spalle. Il volto di Jojo (**Roman Griffin Davis**) porta i segni di questo vissuto, e le sfumature di colore della fotografia seguono alla perfezione l'oscillazione dei toni, dal melanconico del dramma alla brillantezza della commedia. Jojo vive poi una versione assolutamente personale di questa quotidianità giocata tra l'assurdo e il tragico, fatta di un immaginario infantile che vede tutto attraverso uno sguardo diretto dal basso verso l'alto: il suo essere piccolo si confronta infatti con l'enormità di ciò che lo circonda, la dura realtà che egli cerca di dominare con una fantasia nella quale si manifesta tanto la crudeltà dell'ideologia di cui è preda, quanto l'educazione al rispetto e al coraggio che arriva direttamente dal cuore della relazione con la madre.

La **Febbre del Lunedì Sera** prosegue il 12 ottobre con *Parasite*, Oscar come Miglior Film e Miglior Film Straniero, e lunedì 19 ottobre con *Tenet* di **Christopher Nolan**. A seguire: *Miss Marx*, il 26 ottobre e *La vita nascosta*, il 2 novembre.

Attenzione. Conservate i biglietti per partecipare al **Premio Fedeltà finale!**

la FEBBRE
del LUNEDÌ
SERA°

NOTORIOUS
CINEMAS
THE EXPERIENCE

SENTIERI
DEL CINEMA